



Decreto del Consiglio federale concernente la richiesta del Cantone di Vaud di ottenere un'autorizzazione di principio per la sperimentazione del voto elettronico negli anni 2018–2019

del 28 settembre 2018

Il Consiglio federale svizzero,

visto l'articolo 8a della legge federale del 17 dicembre 1976¹ sui diritti politici;
esaminata la richiesta del Cantone di Vaud dell'11 luglio 2018;

visto il seguente contratto:

Convenzione del 4 luglio 2018 tra il Cantone di Vaud (mandante) e il la Repubblica e Cantone di Ginevra (mandatario) sullo svolgimento di votazioni elettroniche da parte del mandante mediante il sistema di voto elettronico del mandatario,

decreta:

1. Il Cantone di Vaud è autorizzato a sperimentare il voto elettronico in occasione delle votazioni popolari federali che si svolgeranno tra il 25 novembre 2018 e il 24 novembre 2019 compresi.
2. Il Cantone di Vaud può offrire ai suoi elettori svizzeri all'estero la possibilità di votare elettronicamente mediante il sistema del Cantone di Ginevra.
3. Alle prove di voto elettronico si applicano le seguenti condizioni:
 - a. l'urna elettronica verrà chiusa alle ore 12 del sabato precedente la domenica della votazione;
 - b. la decrittazione dell'urna elettronica può essere effettuata unicamente la domenica della votazione;
 - c. il Cantone di Vaud adotta le misure necessarie affinché i risultati non siano divulgati prima delle ore 12 della domenica della votazione.

¹ RS 161.1

4. Il Consiglio federale prende atto che il Cantone di Vaud garantisce che rispetterà appieno gli standard minimi al fine di ridurre al massimo i rischi e dichiara di considerare tale garanzia sufficiente.
5. La Cancelleria federale informa il governo del Cantone di Vaud della decisione del Consiglio federale.

28 settembre 2018

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Alain Berset

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr